



ITALIA 150 DEL CONTINGENTE ITALIANO IN LIBANO



Shama, Libano meridionale, 17 marzo 2011.

Alzabandiera speciale, oggi in libano, per gli italiani impegnati nell'operazione Leone. Nonostante i numerosi impegni operativi, i baschi blu italiani impegnati nella missione "Leonte 9", si sono dati appuntamento con il personale dell'ambasciata italiana in Libano, presso la base sede del comando multinazionale del settore ovest di UNIFIL, a guida Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", per commemorare il 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Alla presenza dell'Ambasciatore italiano in Libano si è tenuta la cerimonia dell'alzabandiera solenne, seguita dalla deposizione di una corona di fiori, in memoria dei caduti di tutti i conflitti.

Il Comandante del contingente nazionale e della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", Gen. Guglielmo Luigi Miglietta, ha ripercorso il cammino storico dell'Italia in questi 150 anni, ricordando l'importante contributo delle forze armate italiane nell'accrescere il comune senso di appartenenza a quella medesima cultura e a quei valori condivisi che avevano guidato i nostri padri fondatori, quali il senso dello stato, l'orgoglio dell'identità nazionale e l'amor di patria, e mettendo in evidenza la continuità dei valori e dello spirito che animano i soldati italiani, impegnati in tutte le missioni fuori dal territorio nazionale, in cui sono chiamati ad operare. L'ambasciatore ha dato lettura del messaggio augurale inviatogli dal Capo dello Stato per celebrare la ricorrenza, nel quale Giorgio Napolitano esprime "vivo apprezzamento per l'importante ruolo svolto dai nostri connazionali che operano all'estero per la stabilità e lo sviluppo". L'ambasciatore ha inoltre sottolineato la sua soddisfazione per l'operato del contingente italiano nell'ambito di UNIFIL, evidenziando l'importante lavoro di squadra che l'Italia è in grado di mettere in campo in Libano per aiutare questo paese. Erano presenti all'evento numerose autorità civili, ed i rappresentanti delle forze armate libanesi, i quali hanno voluto essere presenti e dimostrare la loro vicinanza non solo ai nostri soldati, con i quali quotidianamente vivono e cooperano, ma al popolo italiano, al quale da sempre esprimono apprezzamento e gratitudine per il ruolo svolto in ottemperanza alla risoluzione 1701 delle Nazioni Unite. La visita dell'ambasciatore è poi proseguita con una dimostrazione di capacità operative dei militari del 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine, del 10° Reggimento di manovra di Persano, nonché dei Reggimenti Genova Cavalleria e Lancieri di Novara, storici reggimenti che hanno largamente contribuito al Risorgimento italiano e continuano ad essere impiegati in ogni contesto multinazionale. La commemorazione si è conclusa con l'inaugurazione della sala riunioni intitolata al "150° anniversario dell'Unità d'Italia".

La Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", per la terza volta al comando del settore ovest della forza di interposizione nel sud del Libano, coopera quotidianamente con le forze armate libanesi al fine di perseguire l'obiettivo di consolidare la sovranità dello Stato tra il fiume Litani ed Israele.

Compito principale della forza di interposizione, composta da militari provenienti da 8 nazioni quali Italia, Francia, Ghana, Malesia, Slovenia, Corea del sud, Brunei e Tanzania alle dipendenze del comando italiano, è quello di monitorare la cessazione delle ostilità nell'area e supportare le forze armate libanesi nel processo di stabilizzazione del sud del Libano.

Dall'inizio della missione "Leonte 9" ad oggi, i soldati del settore ovest che operano sotto l'egida dell'ONU, hanno effettuato circa 18.000 attività operative.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com